

Codice A1813C

D.D. 19 marzo 2026, n. 493

R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., DPGR n. 10/R del 16/12/2022. Fascicolo TO.OC.1110 - Parere idraulico pratica AIPo n. 629/2024A - Domanda di concessione demaniale per il mantenimento dell'occupazione di terreno di 33.729 m² (ad uso seminativo per 22.754 m², ad uso bosco ripario naturaliforme per 7.009 m² e fascia di rispetto per 3.966 m²), ex alveo fiume Dora Riparia, in Comune di Rivoli (TO) e Alpignano..



ATTO DD 493/A1813C/2026

DEL 19/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., DPGR n. 10/R del 16/12/2022. Fascicolo TO.OC.1110 – Parere idraulico pratica AIPo n. 629/2024A – Domanda di concessione demaniale per il mantenimento dell'occupazione di terreno di 33.729 m² (ad uso seminativo per 22.754 m², ad uso bosco ripario naturaliforme per 7.009 m² e fascia di rispetto per 3.966 m²), ex alveo fiume Dora Riparia, in Comune di Rivoli (TO) e Alpignano (TO) - (Codice Soggetto 392772).

Richiedente: Sig. Sereno Gianpiero per Azienda Agricola Sereno Gianpiero.

Integrazione deposito cauzionale - Accertamento di Euro 164,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 164,00 (Cap. 442030/2026).

In data 01/03/2024 con nota prot. 10692, l'**Azienda Agricola Sereno Gianpiero - con sede in Alpignano (TO), in Via Valle n° 49, omissis P.Iva 08405380018**, ha presentato domanda di concessione demaniale per il mantenimento dell'occupazione di un terreno di 29.500 m² (ad uso agricolo per 20.650 m² e per rinaturazione 8.850 m²), ex alveo Fiume Dora Riparia, in Comune di Rivoli (TO).

Detta area era già stata oggetto di concessione demaniale assunta con determina dirigenziale n. 1828 del 25 Giugno 2014 regolata dal disciplinare di rep. n. 1026 del 29 Maggio 2014 a seguito di parere favorevole rilasciato da AIPo - Ufficio Operativo di Torino con nota in data 03 Dicembre 2013 prot. 34469 e del parere favorevole di Compatibilità sul progetto di Gestione ai sensi del comma 4 dell'art. 32 delle norme di attuazione del PAI in data 27 Marzo 2014 prot. 16554, rilasciato dalla Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Cuneo; di quest'ultimo si conferma la validità.

Richiamata la propria determina n° 1007/2025 del 20/05/2025 di rilascio di concessione demaniale per il mantenimento dell'occupazione di terreno, ma con una superficie complessiva di occupazione di mq. 33.734.

Si ritiene di dover rettificare con la presente determinazione, la superficie di occupazione individuata con la precedente determinazione D.D.1007/2025 da mt. 33,734 a **mtq. 33.729**, mantenendo l'accertamento e l'impegno del deposito cauzionale, accertato con il n° 1924/2025 e impegnato con il n° 21896/2025 dell'importo di **Euro 266,00**, che dovrà essere richiesto contestualmente all'importo di **Euro 164,00** costituito con la presente determinazione.

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e ha avviato il procedimento con nota prot. n. 14512/A1813C del 20 Marzo 2024 ed esperito le relative pubblicazioni.

In seguito alla pubblicazione, per 15 giorni consecutivi, dell'avviso della presentazione della domanda di rinnovo di concessione per l'uso di pertinenze idrauliche all'albo pretorio telematico del comune di Rivoli - registrazione n. 2/2026 dal 05/01/2026 al 20/01/2026 e del comune di Alpignano registrazione n° 150/2026, dal 16/02/2026 al 03/03/2026 non sono pervenute domande concorrenti.

In data 08 Luglio 2024 con nota prot. n. 33489/A1813C è stato richiesto all'AIPo il Nulla Osta idraulico di competenza in merito al rinnovo di concessione demaniale per l'occupazione di un terreno ex alveo fiume Dora Riparia in Comune di Rivoli (TO), oggetto del presente provvedimento.

Vista la richiesta di integrazioni da parte da parte di AIPo in data 20 Agosto 2024 prot. n. 23260 (pervenuta in data 20 Agosto 2024 protocollo n. 39706/A1813C), e contestuale sospensione del procedimento per esigenze di istruttoria e successiva risposta, da parte del richiedente, acquisita al protocollo AIPo in data 24 Gennaio 2025 protocollo n. 1992.

Gli atti progettuali prodotti sono stati redatti dal dott. For. Paolo Cielo e dal dott. For. Diego Rolando, e sono costituiti da Planimetria di inquadramento e catastale, Relazione tecnica e documentazione fotografica.

L'area oggetto di domanda di rinnovo di concessione è sita in località Castelpasserino, in destra idrografica del torrente Dora Riparia, e catastalmente ricade quasi interamente nel Comune di Rivoli e in minor parte nel Comune di Alpignano, come risulta dalle integrazioni prodotte.

E' identificata presso il Catasto terreni di Torino al Comune di Rivoli foglio 1 e Comune di Alpignano foglio 12, mappali acque esenti da estimo, ed è adiacente ai mappali 17,109,110 e 53 condotti dal richiedente la concessione. La superficie totale interessata, come risulta dalle integrazioni e diversamente da quanto concesso, è pari a **33.729 m2 (ad uso seminativo per 22.754 m2, ad uso bosco ripario naturaliforme per 7.009 m2 e fascia di rispetto per 3.966 m2), ex alveo fiume Dora Riparia, in Comune di Rivoli (TO) e Alpignano (TO)**. Nel dettaglio risultano le seguenti aree:

Comune	Uso suolo demaniale – stato di progetto	Superficie interessata (m ²)
Rivoli	Seminativo	22.754
Rivoli	Fascia di rispetto	768
Rivoli	Bosco ripario naturaliforme	3.563

Rivoli	Totale	27.085
Alpignano	Fascia di rispetto	3.198
Alpignano	Bosco ripario naturaliforme	3.446
Alpignano	Totale	6.644
Rivoli + Alpignano	Totale	33.729

L'AIPo ha rilasciato il Nulla Osta idraulico di competenza (**pratica n. 629/2024A**) con prescrizioni, con nota prot. n. 7655 del 14 Marzo 2025 (pervenuto in data 17 Marzo 2025 prot. n. 11262/A1813C), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che le nuove aree, come risulta dalle integrazioni pervenute, insistono anche sul territorio del Comune di Alpignano (TO) e presentano un'estensione differente rispetto all'istanza iniziale, sono state esperite le nuove pubblicazioni.

A seguito dell'esame degli atti progettuali relativi al mantenimento dell'occupazione di area demaniale per uso agricolo, sopra descritti è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la concessione per **anni 9 fino al 31/12/2035** sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Considerato che per quanto attiene il deposito cauzionale, determinato in **€ 1.954,00** e corrispondente a due annualità del canone, occorre tener conto della cauzione dell'importo di € 1.524,00 accertata con il n° 573/2014 - cap.64730/14 - reversale 7169/2014 – (cod. soggetto 292345 Sereno Gianpiero), già costituita alla stipula del Disciplinare di Concessione Rep. n. 1026 del 29 Maggio 2014 – DD 1828 del 25 Giugno 2014 e dell'integrazione al deposito cauzionale di euro 266,00 costituito con Determina DD 1007 del 20/05/2025 – accertato con il n° 1924/2025 e impegnato al n° 21896/2025, che verrà richiesto con la presente determinazione, e prevedere, di conseguenza, l'integrazione delle medesime cauzioni per un importo complessivo di **€ 164,00**, corrispondente alla differenza tra l'importo della cauzione determinato in fase di rinnovo e quelli già precedentemente costituiti.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento, il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il deposito cauzionale ed il canone/rateo nell'esercizio **2026**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in **Euro 977,00** (Euro novecentosettantasette/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5 comma 1 del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari Euro 25,00 versati in data 29/02/2024 a favore della Regione Piemonte, tramite bonifico bancario, associata all'accertamento contabile 368/24 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del

Regolamento, può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che l'**Azienda Agricola Sereno Gianpiero** (Codice Soggetto 392772) ha scelto di eseguire il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale e del canone demaniale, riferito all'annualità 2026, a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che l'**Azienda Agricola Sereno Gianpiero** (Codice Soggetto 392772) deve corrispondere nell'esercizio 2026, l'importo totale di **Euro 1.407,00** (Euro millequattrocentosette/00), di cui:

- **Euro 164,00** dovuti a titolo di integrazione di deposito cauzionale;
- **Euro 266,00** dovuti a titolo di integrazione di deposito cauzionale (Accertamento n. 1924/2025 – Impegno n. 21896/2025 assunti con D.D. n. 1007 del 20/05/2025)
- **Euro 977,00** dovuti a titolo di canone demaniale riferito all'annualità **2026**.

Ritenuto:

- **di accertare** l'importo di **Euro 164,00** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuto dall'**Azienda Agricola Sereno Gianpiero** (Codice Soggetto 392772) a titolo di integrazione di deposito cauzionale.

- **di impegnare**, a favore dell'**Azienda Agricola Sereno Gianpiero** (Codice Soggetto 392772) la somma di **Euro 164,00** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione dell'integrazione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Per lo svincolo di tale integrazione di cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento.

L'importo di **Euro 977,00** dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno 2026 verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice soggetto n. 128705).

L'importo di **Euro 266,00** dovuto dall'**Azienda Agricola Sereno Gianpiero** (Codice Soggetto 392772), a titolo di integrazione deposito cauzionale, verrà incassato sull'accertamento n. 1924/2025 del capitolo 64730 assunto con DD 1007 del 20/05/2025;

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro **Euro 1.407,00** (Euro millequattrocentosette/00) riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dall'**Azienda Agricola Sereno Gianpiero** (Codice soggetto 392772), di cui **Euro 164,00** a titolo di integrazione deposito cauzionale, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, **Euro 266,00** dovuti a titolo di integrazione di deposito cauzionale, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento **(1924/2025)** assunto con DD 1007 del 20/05/2025, ed **Euro 977,00** a titolo di canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la **D.D. n. 2610/A1801B/2025**, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

All'**Azienda Agricola Sereno Gianpiero** (Codice Soggetto 392772) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento dell'integrazione di deposito cauzionale sopra descritto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 - "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni";

- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;

determina

- **di rettificare** la propria determina n° 1007/2025 del 20/05/2025 per la parte riguardante la superficie complessiva di occupazione di 33.734 mq superiore a quella effettivamente utilizzata di **33.729 mq**, mantenendo l'accertamento e l'impegno del deposito cauzionale (accertamento n.1924/2025 e impegno n. 21896/2025) dell'importo di Euro 266,00, che dovrà essere richiesto contestualmente all'importo di **Euro 164,00** costituito con la presente determinazione.

di concedere all'**Azienda Agricola Sereno Gianpiero** (Codice soggetto 392772) il mantenimento dell'occupazione di un terreno di **33.729 m2 (ad uso seminativo per 22.754 m2, ad uso bosco ripario naturaliforme per 7.009 m2 e fascia di rispetto per 3.966 m2)**, ex alveo fiume **Dora Riparia, in Comune di Rivoli (TO) e Alpignano (TO)**;

- **di prendere atto** del parere idraulico favorevole con prescrizioni dell'Autorità Interregionale per il fiume Po, espresso con nota pervenuta in data 17/03/2025 – Prot. 11262, Fasc. 629/2024 e allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

- di confermare la validità del parere favorevole di Compatibilità sul progetto di Gestione, ai sensi del comma 4 dell'art. 32 delle norme di attuazione del PAI in data 27 Marzo 2014 prot. 16554, rilasciato dalla Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Cuneo, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

- di richiedere il canone 2026, l'integrazione della cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento dell'integrazione della cauzione e del canone 2026 entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- c. la durata della concessione in **anni 9** fino al **31/12/2035**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- d. che il canone annuo, fissato in **Euro 977,00** è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

- **di approvare** lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- **di accertare** l'importo di **Euro 164,00** dovuto dall'**Azienda Agricola Sereno Gianpiero** (Codice Soggetto 392772) a titolo di integrazione di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 , la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di impegnare** l'importo di **Euro 164,00** a favore dell'**Azienda Agricola Sereno Gianpiero** (Codice Soggetto 392772), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028,

annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- **di incassare** la somma di **Euro 977,00** dovuta dall'**Azienda Agricola Sereno Gianpiero** (Codice Soggetto 392772), a titolo di canone demaniale per l'anno 2026 - sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;

- **di incassare** la somma di **Euro 266,00** dovuta dall'**Azienda Agricola Sereno Gianpiero** (Codice Soggetto 392772), a titolo di integrazione deposito cauzionale sull'accertamento n. 1924/2025 del capitolo 64730 assunto con DD 1007 del 20/05/2025;

- di dare atto che l'importo di **Euro 25,00** versato con bonifico bancario in data 29 Febbraio 2024 per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2024.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari istruttori
(Antonella Carrer)
(Carla Gagliardi)
(Ing. Alberto Piazza)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. TOOC1110_Bozza_Disciplinare_di_Concessione_SERENO_-_AZIENDA_AGR..pdf
Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOOC1110** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Disciplinare di concessione demaniale per il mantenimento dell'occupazione di terreno di **33.729 m2** (ad uso seminativo per 22.754 m2, ad uso bosco ripario naturaliforme per 7.009 m2 e fascia di rispetto per 3.966 m2), ex alveo fiume Dora Riparia, in Comune di Rivoli (TO) e Alpignano (TO)

Richiedente: 'Azienda Agricola Sereno Gianpiero - con sede in Alpignano (TO), in Via Valle n° 49, - c.f. [REDACTED] e P.Iva 08405380018, nella persona del Sig. Sereno Gianpiero, delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per il mantenimento dell'occupazione di terreno di **33.729 m2** (ad uso seminativo per 22.754 m2, ad uso bosco ripario naturaliforme per 7.009 m2 e fascia di rispetto per 3.966 m2), ex alveo fiume Dora Riparia, in Comune di Rivoli (TO) e Alpignano (TO)

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n° del

, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 - Durata della concessione. Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni 9** e pertanto con scadenza al **31/12/2035**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al

ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **Euro 977,00**; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione demaniale a favore della Regione; Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa

Art. 7 Spese per la Concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede sede di Alpignano. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL DIRIGENTE

Sereno Gianpiero

Dott. Ing. Daniele Caffarengo

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

()Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005.*